

Coordinamento Camperisti e annunciavo che una soluzione al carocampeggio sarebbe stata l'attivazione di Campeggi Municipali.

La proposta trovava un consenso unanime, anche da parte di un gestore di campeggio che partecipava al convegno, e il **Coordinamento Camperisti** chiedeva al Senatore Fausti di scendere nuovamente in campo con una proposta di legge.

Dopo vari contatti con il Senatore Fausti, in data 18 ottobre 1997, il **Coordinamento Camperisti** precisa che si tratta di produrre una normativa tesa ad allineare il nostro Paese all'Europa, cogliendo l'occasione per introdurre dei miglioramenti. In parole povere ecco alcuni aspetti.

Campeggio Municipale Multifunzionale

Area aperta, di solito ubicata in prossimità di impianti sportivi, con basse tariffe in quanto dotata di:

- modulo per Servizio di Accettazione/Informazioni ed uno per i servizi igienici,
- un'area erbosa per tende e caravan, un'area parcheggio per autocaravan, una elisuperficie,
- due pozzetti autopulenti con relativa erogazione di acqua potabile,
- illuminazione e possibilità di erogazione di energia elettrica,
- isola ecologica per la raccolta differenziata.

L'allestimento di una simile area di accoglienza comporta una spesa media di 100 milioni e, quindi, affrontabile da qualsiasi Amministrazione Comunale.

Il terreno, di solito, essendo limitrofo agli impianti sportivi non richiede espropri ma solo una eventuale presentazione di una variante al PRG.

Quali vantaggi attiva

La possibilità di praticare tariffe inferiori del 70% rispetto ai campeggi privati e, in tal modo, permette l'accoglienza al turismo praticato da studenti e pensionati i quali chiedono di fruire e pagare servizi essenziali.

Detta area consente alla comunità locale di avere una base utile per sviluppare rapidamente il turismo (*vedi prossimo Giubileo*) nonché trasformarsi



in un centro di aggregazione per i cittadini residenti, sviluppando attività economiche e culturali.

Un'Area che sarà indubbiamente utile per gli interventi di Protezione Civile.

Quali innovazioni introdurre per superare quei vantaggi che un campeggio municipale ha già evidenziato negli altri Paesi Europei

Preso atto delle cicliche catastrofi che affliggono il nostro Paese, sarebbe utile assegnare al campeggio municipale un certo numero di container (casemobili) in modo da distribuirli su tutto il territorio nazionale e programmare adeguatamente i relativi acquisti.

L'Amministrazione Comunale che li riceve li può subito utilizzare traendone indubbi profitti ma impegnandosi sia alla manuten-

zione che all'invio nei luoghi che eventualmente la Protezione Civile indicherà in caso di emergenze.

In parole povere, si tratta di una soluzione ai micidiali attuali stoccaggi di container che li rendono inservibili quando abbisogna, nonché averli a disposizione in numero adeguato e in tempi brevi.

Si tratta di una Legge per un intervento di **Pubblica Utilità** in quanto comporta:

- **sviluppo dell'occupazione sia nella fase di allestimento che in quella successiva di gestione,**
- **risparmio nei tempi d'intervento e di risorse in caso di calamità.**

Il Senatore Franco Fausti ha valutato e poi accettato di scendere in campo e confidiamo che nel prossimo numero della rivista potremo pubblicare il testo della Proposta di Legge.

Come in passato, vi è l'impegno del Senatore Fausti ma la capacità di supporto del **Coordinamento Camperisti**, ancora una volta, dipendente da quanti equipaggi rinnoveranno la quota sociale 1998 e da quanti nuovi equipaggi si aggiungeranno.

Sul retro della pagina il Senatore Franco Fausti come apparso sulla copertina di *in CAMPER* n.56.